

MANIFESTO

MASTER

PSICOLOGIA ONCOLOGICA, delle PATOLOGIE ORGANICHE GRAVI e PALLIAZIONE

Frequentare un Corso è una scelta importante, è un investimento non solo economico ma anche di tempo e risorse fisiche e mentali, ma **scegliere bene** ripaga di tutti gli sforzi.

In qualsiasi ambito lavoriamo è sempre possibile incontrare una persona malata. Se non abbiamo nessuna preparazione questo incontro ci può mandare in **crisi** dal punto di vista sia personale che professionale. Da sempre la rieducazione Psico-Socio sanitaria in ambito delle Patologie Organiche Gravi è affidata a professionisti della salute (Medici, Infermieri, Psicologi, Fisioterapisti, Logopedisti, Terapisti Occupazionali ecc. ecc.) adeguatamente formati e aderenti ad una **Educazione Continua in Medicina**.

Una **formazione** in questo ambito è una risorsa imprescindibile e che ci può aiutare ad affrontare sia nella professione che nella nostra vita personale una perdita, un lutto relazionale ed affettivo.

La formazione è una jungla in cui è difficile muoversi, ma se usiamo una bussola essa indicherà sempre il nord. Il nord in questo caso è scegliere innanzitutto un corso organizzato da un ente che da decenni lavora nell'ambito; poi un gruppo docente che sia formato da psicologi, psicoterapeuti e medici.

Il Piano Oncologico Nazionale 2010-2012, oltre a riconoscere un ruolo centrale al volontariato, sottolinea espressamente l'importanza delle terapie di supporto psicologico.

Tale piano oncologico nazionale assume, per decisione della Conferenza Stato-Regioni, il più pregnante titolo di "documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del cancro" per il triennio 2011-2013, che verrà accolto dalle Regioni, che prevede, nell'ambito degli interventi da attuare nel Piano Oncologico Nazionale, anche una serie di input per offrire adeguato supporto psicologico ai pazienti.

Art. 3.2.5 Sviluppo della psico-oncologia

La patologia neoplastica può avere profonde ripercussioni sulla sfera psicologica, affettiva, familiare, sociale e sessuale sia del paziente che dei suoi familiari. Viene riportato dalla letteratura psico-oncologica che il 25-30% delle persone colpite da cancro presenta un quadro di sofferenza psicologica, caratterizzata in particolare dalla presenza di ansia, depressione e da difficoltà di adattamento, che influenza negativamente la qualità di vita, l'aderenza ai trattamenti medici e la percezione degli effetti collaterali, la relazione medico paziente, i tempi di degenza, di recupero e di riabilitazione. Tale sofferenza può cronicizzare se non identificata e quindi trattata.

Il Master di I livello in "Psicologia Oncologica, delle Patologie Organiche Gravi e palliazione" presso l'Associazione per le Unità di Cura Continuativa "Moby Dick" di Roma, giunto alla sua XXIII edizione, e diretto dal dr. Maurizio Cianfarini, si pone l'obiettivo di formare una figura professionale che sia l'"**esperto**" nella riabilitazione della persona colpita nell'aspetto psico-fisico e sociale nella sua integrità. Questa "nuova figura" è indispensabile nel panorama del trattamento delle patologie organiche gravi e nel fine vita in quanto necessita di attingere alle competenze di tutte le figure professionali sopracitate e di formarsi attraverso un percorso di studio altamente specialistico. La collaborazione tra tutte le figure professionali è determinante e, durante le edizioni precedenti, l'unione delle conoscenze e delle competenze ci ha permesso di guardare oltre e di scoprire numerosi e diversi approcci alla rieducazione. Alla luce di quanto finora espresso, la figura dell'"**esperto**" si configura come un professionista specializzato nel trattamento dei disordini psico-

fisico-sociali, con delle capacità che gli permettano di osservare, valutare, trattare e orientare nella sua profonda complessità la persona malata, sempre rimanendo all'interno delle proprie competenze professionali.

Nel 1989 viene costituita con atto notarile l'Associazione per le Unità di Cura Continuativa (A.U.C.C.); nel 1997 l'Associazione viene iscritta al registro O.N.L.U.S. della Regione Lazio.

L'Associazione Moby Dick si propone tra le sue attività di offrire **Terapie di Sostegno Psicologico Specialistico gratuito ai malati oncologici e ai loro familiari** in ogni fase della malattia (dalla diagnosi alla guarigione o all'eventuale assistenza domiciliare e all'elaborazione del lutto per i familiari). Ogni persona (malato o familiare) che senta la necessità di condividere il periodo difficile che sta attraversando può telefonare e prendere un appuntamento presso la nostra sede, dove sarà poi seguito gratuitamente da personale specializzato (psicologi iscritti all'albo) finché ne avrà bisogno.

L'Associazione, in collaborazione con l'allora Unità di Psicologia Oncologica del Policlinico Umberto I di Roma attiva il corso di **"Psicologia oncologica e delle patologie organiche gravi"** il primo è datato **1999**.

Nel 2002 l'Associazione aggiunge nel suo acronimo la denominazione "Moby Dick". Nello stesso anno è tra le prime ad accreditarsi presso il **Ministero della Salute** come **Provider Nazionale n. 2012** per la **Educazione Continua in Medicina**; l'attività formativa, altro obiettivo statutario, diviene un elemento di valenza significativa nell'operato di aiuto prendendosi cura, a livello di una formazione classica ed emozionale, di tutto il personale sanitario; è di quell'anno il primo corso in **"Psicologia Oncologica e delle patologie Organiche Gravi** accreditato per 50 E.C.M.

Nel **2012**, accogliendo le istanze formative del personale sanitario il corso annuale include oltre gli psicologi e i medici anche personale infermieristico e di riabilitazione dandosi una nuova denominazione **"Psicologia Oncologica, delle Patologie Organiche Gravi e Palliazione**.

Il percorso formativo del Master di I livello si articola in lezioni teoriche ed esperienze tecnico-pratiche. Nel **primo anno** il Corso è suddiviso in 5 aree articolate su 10 moduli (w.e.) per una durata complessiva di **144 ore didattiche, esercitazioni guidate, role-playing, simulate; 20 ore di esercitazione a distanza; osservazione e/o conduzione di colloquio clinico (previa autorizzazione dei Tutor); dispensa cd-rom semestrale; colloquio con Supervisor** su richiesta.

Tra i tanti progetti messi in atto dai docenti e discenti del Master troviamo:

1) Progetto **"Un ponte sul Fiume Guai"**: preparazione di brevi testi da poter presentare al Concorso Letterario Nazionale il cui bando esce a cadenza biennale; partecipazione alla diffusione dello stesso.

2) Progetto **"Cartella clinica del riabilitatore"**: da poter proporre nei luoghi di cura come supporto alla "normale" cartella clinica già in essere.

3) Progetto **"Checklist"**: ideare una checklist specifica per il riabilitatore che possa aiutare a valutare ed assistere il professionista nell'indagine anamnestica, nella scelta delle tecniche rieducative, nella valutazione finale e nel follow up. Questa permette una migliore cura della persona.

4) Progetto **"Dare Voce"**: sono stati realizzati diversi opuscoli informativi, brochure e poster rivolti all'educazione della persona e del personale sanitario verso una consapevolezza e comprensione delle problematiche legate alle patologie organiche gravi e alle possibilità di trattamento. Partecipazione da parte del discente alla loro divulgazione e preparazione di nuovo materiale divulgativo e di riabilitazione.

5) Progetto **"Diario del Master"**: scrittura di un Diario di bordo a turno durante le lezioni con aneddoti, esempi, esercitazioni, casi clinici riportati dal docente o dal discente, in modo che possa

essere consultato a fine corso. Il Diario verrà, inoltre, ampliato con appendici annuali a disposizione di chi ha già effettuato il corso.

6) Progetto **“Dark side of the Moon”**: Con questo approccio viene spiegato come le modalità usate fino ad oggi per il trattamento nelle patologie organiche gravi si limita ad affrontare solo ciò che si vede in superficie, non considerando ciò che invece è dietro la patologia. Proprio qui entra in gioco la figura dell’ *“esperto”* riabilitatore.

8) Progetto **“ArticoloMio”**: accoglie proposte di articoli scritti dai discenti, e condivisi con il docente, da proporre per pubblicazioni.

9) Progetto **“Contributi”**: è stata messa a disposizione di tutti i discenti una lista di documentari, corti e film e narrazioni letterarie che possono aiutare la comprensioni di alcune dinamiche psico-affettive messe in gioco nelle patologie gravi e nel fine vita.

10) Progetto **“Congresso”**: sono stati organizzati negli anni passati numerosi eventi divulgativi e convegni rivolti alle professioni sanitarie, per mantenere sempre le conoscenze al passo con le tecniche di riabilitazione e trattamento più attuali e aiutare il discente a proporre un intervento al congresso annuale di Moby Dick per l’anno successivo.

11) Progetto **“T. Rex”**: Il di-stress lavorativo è il dinosauro dormiente nelle strutture sanitarie, sepolto da ere geologiche stratificate ed alla minima occasione si risveglia e miete vittime; il progetto si propone la raccolta dati delle situazioni e categorie a rischio per prevenire e curare un disagio che può diventare invalidante per l’operatore e devastante per l’utenza. I discenti al master possono partecipare alla raccolta dati, alla lettura degli stessi e a pianificare, insieme ad un docente e/o tutor, protocolli d’intervento.

Siamo inoltre molto orgogliosi per la partecipazione di alcuni dei nostri discenti, nella veste di relatori, ai congressi nazionali degli anni precedenti (accreditati presso il Ministero della Salute) dove hanno avuto modo di presentare i risultati dei loro lavori e tesi ad un pubblico di esperti del settore.

Gli ottimi risultati di questi ed altri progetti sono l’ovvia conseguenza di un Master la cui attenzione è rivolta verso la cura della persona. I discenti sono portati ad apprendere una nuova mentalità ed un nuovo metodo nell’affrontare il lavoro quotidiano e, grazie a questi, apprendere ed applicare tecniche specialistiche utili nel trattamento delle persone, delle famiglie, colpite da patologie gravi. Rimanere sempre al passo con i tempi, proiettati verso il futuro, perché solo l’aggiornamento continuo e multidisciplinare può portare al successo personale e lavorativo.

RICONOSCIMENTI: oltre ai numerosi Patrocini istituzionali per le diverse iniziative realizzate, le convenzioni gratuite, l’associazione ha ricevuto per ogni edizione del Premio Letterario Nazionale Un ponte sul fiume Guai e del Premio Fotografico Carpe Diem la **Medaglia del Presidente della Repubblica**.

Associazione per le Unità di Cura Continuativa “Moby Dick”

Provider Nazionale in Educazione Continua in medicina n. 2012

www.moby-dick.info, moby-dick@tiscali.it, 0685358905, w.a. 3312352850